

FTSE/MIB		EUSTOXX 50		CAC40		IBEX		DAX		FTSE 100		Dow Jones		Nasdaq100		S&P500		Nikkei225		Future Wti		Eur/Usd	
22846	0,37	3618	0,29	5490	0,36	10415	0,04	13376	0,42	7698	-0,33	25263	-0,13	6675	0,32	2742	-0,05	23955	0,61	61,5	0,0	1,1977	-0,42

MACROECONOMIA

Salgono dell'1,5% su base mensile le vendite al dettaglio di Eurozona a novembre. Il dato diffuso dall'Eurostat risulta superiore alle attese che erano di +1,3% dopo il -1,1% del mese precedente. La variazione annua è salita del 2,8% dal +2,2% precedente.

Sempre in Area Euro l'indice Sentix, basato su un sondaggio tra 929 investitori, è salito a gennaio a 32,9 pts da 31,1 di dicembre, sopra le attese ferme a 31,5. L'indice di fiducia è stato sostenuto dalla ripresa economica e da un contesto politico relativamente tranquillo.

Secondo i dati della Commissione EU, l'indice Economic Sentiment è salito a dicembre a 116 pts rispetto ai 114,8 attesi. Il sottoindice relativo alla fiducia delle imprese è salito ai massimi dal 1985.

In chiusura dei mercati europei lo spread Btp/Bund 10y è salito a 155 pts, con il rendimento del decennale italiano all'1,97%.

CAMBI E COMMODITIES

In chiusura dei mercati europei il cambio Eur/Usd quota 1,1980 mentre il petrolio Wti è invariato a USD61,50 al barile.

Dati aggiornati alle 17:30

Disclaimer

La presente pubblicazione di UniCredit Bank AG, succursale di Milano è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo. Essa non costituisce attività di consulenza da parte di UniCredit Bank AG succursale di Milano né, tantomeno, offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere strumenti finanziari. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank AG, succursale di Milano non è in grado di assicurarne l'esattezza. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Si declina ogni responsabilità per qualsiasi informazione esposta in questa pubblicazione. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. UniCredit Bank AG, succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. Dati e grafici fonte Thomson Reuters.

Imprint

Corporate & Investment Banking
 UniCredit Bank AG, Succursale di Milano
 Piazza Gae Aulenti, 4 – Torre C – 20154 Milano

ITALIA

Aeroporto Marconi Bologna (EUR16,06; -0,25%): ha chiuso il 2017 con quasi 8,2 mln passeggeri, con una crescita del 6,7% rispetto al 2016. Il solo mese di dicembre ha visto un aumento del 9,2% su anno.

Banca Generali (EUR27,44; -0,72%): ha realizzato nel 2017 il miglior risultato storico di raccolta con una crescita dei flussi rispetto all'anno prima saliti del 21% a EUR6,87 mld. A dicembre la raccolta netta è stata pari a EUR634 mln.

Health Italia (EUR5,44; +7,09%): la società, specializzata nella sanità integrativa e sostitutiva quotata sul mercato Aim di Borsa Italiana, prevede per il 2020 un fatturato superiore ai EUR60 mln e un Ebitda superiore ai EUR20 mln, con un incremento stimato rispettivamente di circa il 285% e di circa il 300% rispetto ai risultati consolidati attesi per il 2017. È quanto indica il piano industriale per il triennio 2018-2020 della società, approvato lo scorso 28 dicembre dal CdA e diffuso oggi.

Leonardo (EUR10,555; +1,44%): in rialzo a Piazza Affari beneficiando dell'intesa tra la Turchia e un consorzio Eurosam, di cui fa parte anche il gruppo italiano, su un programma missilistico. Venerdì scorso era stata annunciata l'assegnazione di un contratto di 18 mesi da parte del governo turco al consorzio Eurosam e ai suoi partner turchi per studiare lo sviluppo e la produzione di un sistema di aerei e missili a lungo raggio.

Piquadro (EUR1,95; +3,72%): chiude i primi 9 mesi dell'esercizio 2017/2018 con un fatturato di EUR71,32 mln, in aumento del 39,2%. Il dato beneficia dell'introduzione nel perimetro di consolidamento di The Bridge (EUR18 mln di ricavi da aprile a dicembre) ma anche dell'aumento del 4% delle vendite a marchio Piquadro.

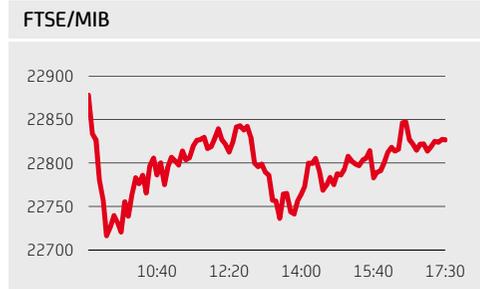
Telecom Italia (EURO,7545; +2,17%): in rialzo dopo le ultime indiscrezioni che vedono in fase di definizione il piano di esuberi. Secondo Il Messaggero questo consentirebbe risparmi per EUR400 mln annui e verrà presentato ai sindacati prevedendo circa 5.000 esuberi e 2.000 assunzioni di giovani, con un impatto netto di circa 3.000 persone nel triennio.

TerniEnergia (EURO,66; +3,94%): ha finalizzato e sottoscritto le cessioni a Genera SpA dell'impianto illuminotecnico di un cementificio in Sicilia e dell'intervento di energy saving su un immobile a Torino, per un corrispettivo di EUR2,18 mln.

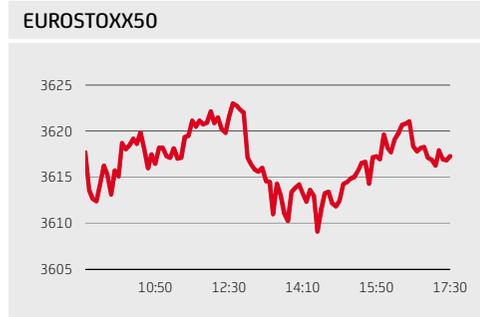
ESTERO

Hsh Nordbank: secondo fonti Reuters, 3 fondi di private equity avrebbero presentato delle offerte per l'istituto pubblico tedesco per il quale è alle battute finali la privatizzazione sollecitata dall'Unione Europea. Si tratterebbe di Apollo, Socrates e di un consorzio formato da Cerberus e J.C.Flowers che già detiene il 5% di Hsh Nordbank. Hsh Nordbank è passata sotto il controllo della regione tedesca di Schleswig-Holstein e della città di Amburgo dopo essere diventata la banca più grande attiva nel settore shipping e aver avuto bisogno di un salvataggio pubblico a causa della crisi che ha colpito il comparto. Secondo la normativa europea sugli aiuti di stato, Hsh deve essere privatizzata entro fine febbraio.

Kohl's (USD45,9; +3,5%): in rialzo il titolo del retailer americano dopo aver rivisto al rialzo l'outlook sugli utili 2017 sulla scia della solidità delle vendite riportate durante la stagione natalizia. Kohl's prevede ora un attivo per azione su base adjusted compreso tra USD3,98-4,08, rispetto al precedente range compreso tra USD3,60-3,80. Il titolo è salito del 25% negli ultimi 3 mesi.



Piazza Affari termina le contrattazioni in lieve rialzo dello 0,37%, in linea con le principali borse europee. **Rialzi** generalizzati per i **titoli bancari** e della **galassia Fiat**, bene anche Luxottica, Pirelli, Telecom, Leonardo e Tenaris. Deboli invece Terna, Italgas, Ferragamo, Mediaset e Atlantia.



Le borse europee chiudono la seduta in positivo, nonostante l'andamento incerto di Wall Street, con l'indice **EuroStoxx50** che guadagna lo 0,29%. I mercati trovano ancora sostegno da un quadro economico positivo, come testimoniano le positive vendite al dettaglio EU diffuse oggi. In rialzo i titoli finanziari, auto, Vivendi e Airbus.